

Trasporto locale e disservizi - Niente bus e comunicazioni: la Gtm lascia tutti a piedi Cambiati i capolinea linea 1 e 2. Nessuno avviso a bordo. Disagi fino a domenica

PESCARA. Odissea Gtm. E' quella che hanno vissuto venerdì pomeriggio gli utenti della linea 1 e 2 che da Pescara portano a Francavilla.

Dalle 18.00 alle 21.00 di ieri il capolinea è stato arretrato nei pressi dell'ex capolinea linea 2 (all'altezza del confine tra Francavilla e Pescara) anziché il Foro per la linea 1 e la stazione di Francavilla per la 2. Motivo: lo svolgimento della manifestazione "Sport & Fitness Festival 2012" a Francavilla. Disagi previsti anche oggi e domenica: dalle ore 17.00 fino a fine servizio, gli autobus assegnati alle linee 1 e 2 effettueranno il capolinea in piazza Benedetto Croce (stazione ferroviaria di Francavilla).

Un corto circuito trasporti senza preavvisi. Nessuna informazione sugli autobus, né sulle pensiline. Solo una scritta sul sito web della Gtm che ha informato sul cambiamento di rotta.

Evidentemente la comunicazione non è stata sufficiente e non ha raggiunto quanti erano sui bus o alle fermate e non hanno pensato a controllare il sito prima di mettersi in viaggio.

CRONACA DI UN VIAGGIO

Canicola. Sull'autobus si è respirato a stento, aria di gente indaffarata. Sguardi spaesati. Stanchi di una giornata di lavoro. Visi sazi di una giornata di mare. Suoni più o meno molesti, tipici di un luogo affollato. La gente ha chiacchierato, riso, sonnecchiato.

«Dicono che l'autobus si fermerà», l'allarme di un viaggiatore a bordo del 2. Silenzio. Poi di nuovo il vociare, compatto ed unito. La calca si è affollata attorno all'autista. Che ha guidato mezzo e folla arrabbiata.

«E' vero», ha confermato, «una gara podistica a Francavilla ha bloccato tutto. Ordini superiori ci hanno detto di fermarci all'ex capolinea del 2. Non si può andare oltre. Noi lo abbiamo appreso alla stazione centrale di Pescara. Lì gli avvisi ci sono (per gli autisti, ndr). Solo lì». Una signora si è abbandonata sul sedile. Sfiacata.

Comunicazione? Alcuna. Anche il conducente si è meravigliato: «strano che "quelli" non abbiano pensato ad affiggere sul bus comunicazione». "Quelli", per la cronaca è la Gtm che gestisce il trasporto.

La stanchezza ha preso le sembianze di rabbia. L'autobus si è accostato alla fermata. Pensiline gremite. La gente si è sbracciata. Portiere aperte per far salire altri malcapitati. I passeggeri a bordo hanno informato quelli nuovi del disagio.

«Cosa? I soliti disservizi». Qualcuno ha imprecato epiteti poco carini, qualcun altro si è sfogato. Un signore ha tentato di salire. E' inciampato.

Solo alle 21 alla fine del blocco molti sono riusciti a tornare a casa. Tardi e arrabbiati.